

Mancini presenta la seconda fase

Pisl, 51 milioni di aiuti alle imprese

I fondi
servono
per investire
nel settore
turistico

LAMEZIA TERME - Investimenti produttivi, servizi reali e formazione per un totale di 51 milioni di euro. Cinquantuno milioni di aiuti alle imprese calabresi pronti ad essere investiti nel settore turistico e che daranno un po' di respiro alle piccole e medie imprese ricadenti nelle aree dei Pisl finanziati. Duecentodiciassette in totale le amministrazioni comunali coinvolte nel progetto, diciassette i comuni capofila ammessi al finanziamento e 12 quelli che realmente parteciperanno ai bandi regionali relativi, appunto, ai Progetti integrati di sviluppo locale e destinati a migliorare il sistema turistico locale calabrese. Due invece le linee di intervento. La 5.3.2.3. di 41 milioni e 62 mila euro e la 5.3.2.2. di 10 milioni e 508 mila del Por Calabria Fesr 2007-2013. Dati e numeri importanti per una Calabria che cerca di uscire dalla crisi, illustrati nel corso di un incontro con gli amministratori locali e associazioni di categorie e imprenditori locali dall'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria **Giacomo Mancini** il quale si è detto particolarmente soddisfatto del fatto che «dopo aver messo nelle condizioni le amministrazioni locali a realizzare opere e servizi erogando parte delle risorse disponibili, co-

me regione Calabria e assessorato al ramo abbiamo cercato di puntare sul settore privato e, in particolare, su quegli imprenditori che si occupano di turismo e promozione del territorio». Il tutto, attraverso due distinti bandi dedicati, nella provincia di Catanzaro, alla Provincia, al Comune di Gizzeria, alla Comunità montana dei Monti Reventino e al Comune di Squillace; nel Cosentino ai Comuni di San Giovanni in Fiore, Scalea; Amantea, Castrovillari, Cassano allo Jonio e Belvedere Marittimo; nel Crotonese, la Provincia; nel Reggino i Comuni di Gerace, Bagnara Calabria, Santo Stefano in Aspromonte e il Consorzio Locride; nel Vibonese i Comuni di Vibo Valentia e Tropea.

Scendendo più nel particolare, i pacchetti integrati di agevolazioni che consentiranno la richiesta di contributi finanziari attraverso la presentazione di piani di sviluppo aziendale ritenuti validi dal punto di vista economico, dovranno rispondere a precisi requisiti. Per quanto riguarda la prima misura del intervento, saranno finanziabili la quantificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità attraverso interventi mirati a migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti, nonché a rea-

lizzare nuova reattività di alta qualità e nuovi alberghi diffusi nei centri storici. Per

la seconda misura di intervento, saranno finanziabili gli interventi realizzati da imprese che operano nel comparto del turismo per la progettazione e la realizzazione di nuovi prodotti e servizi turistici basati prioritariamente sugli itinerari tematici. Sempre nella seconda misura, i soggetti interessati potranno ricevere contributi per interventi che prevedono la nascita e il potenziamento di imprese in grado di erogare diverse tipologie di servizi turistici tra cui, organizzazione di eventi ed iniziative, fruizione del patrimonio ambientale architettonico e culturale, promozione e gestione di specifici pacchetti turistici. Dopo avere siglato le convenzioni Pisl per la realizzazione delle opere infrastrutturali, è arrivato dunque il momento di dare attuazione alle agevolazioni previste, già finanziate con la delibera di Giunta regionale 466 del 19 ottobre 2012, che ha approvato le graduatorie dei Pisl.

a. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

